

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

14 SET. 2001

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

=====

ADDI' **14 SET. 2001** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

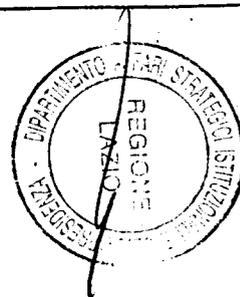
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
.....OMISSIS

ASSENTI: CIARAMELLETTI-

DELIBERAZIONE N° 1353

OGGETTO: Legge 5 gennaio 1994, n. 36, articolo 18,
comma 3 - Approvazione programma per l'utilizzo delle somme di cui al Fondo speciale in materia
di risorse idriche.



OGGETTO: legge 5 gennaio 1994, n. 36, articolo 18, comma 3 - Approvazione programma per l'utilizzo delle somme di cui al Fondo speciale in materia di risorse idriche.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Trasporti e Lavori Pubblici e dell'Assessore all'Ambiente;

VISTA la legge 5 gennaio 1994, n. 36 concernente "Disposizioni in materia di risorse idriche";

VISTO il decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 concernente disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva comunitaria 91/271/CEE e della direttiva comunitaria 91/676/CEE;

VISTA la deliberazione CIPE del 4 aprile 2001, n. 47/2001, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 22 giugno 1994, con la quale è stato provveduto al riparto tra le regioni e le province autonome delle somme di cui al Fondo speciale previsto dall'art. 18, comma 3, della legge 5 gennaio 1994, n. 36, relative agli anni 1999 e 2000, pari a complessive lire 53.058.714.000,

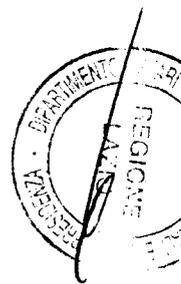
PRESO ATTO che alla Regione Lazio è stata assegnata la somma complessiva di L. 2.732.523.800;

CONSIDERATO che in attuazione del punto 2.1.1. della suddetta deliberazione la somma attribuita deve essere utilizzata attraverso programma adottato dalla Regione per il finanziamento di attività ed interventi connessi all'attuazione della legge 36/94 nonché per le finalità di cui alla legge 18.5.1989, n.183 relative al risanamento delle acque oltre al completamento e gestione delle reti di monitoraggio;

PRESO ATTO che le cinque Autorità d'Ambito del Lazio formalmente costituite hanno completato la fase della ricognizione delle infrastrutture destinate al ciclo integrale delle acque e stanno adottando gli adempimenti attuativi finali per la scelta del soggetto gestore del servizio idrico integrato;

RITENUTO pertanto utilizzare le risorse attribuite alla Regione Lazio per le sottoindicate attività comunque connesse con le finalità previste dalla citata deliberazione CIPE;

- Istituzione presso l'Assessorato Lavori Pubblici e le cinque Autorità d'Ambito del Lazio di un sistema informativo per l'elaborazione e la gestione dei dati di base dei Piani di ciascuna Autorità al fine di analizzare i risultati delle diverse gestioni per la valutazione economica dei servizi resi e delle diverse politiche tariffarie;
- Istituzione di un sistema informativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei, del catasto delle utenze delle piccole e grandi derivazioni presso l'Area Risorse Idriche dell'Assessorato Lavori Pubblici e le Aree decentrate della Regione Lazio;
- Implemento e completamento del sistema di monitoraggio per il controllo qualitativo dei corpi idrici in attuazione del d.to leg.vo 152 del 1999;



VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127;

all'unanimità

DELIBERA

1. di stabilire di utilizzare la somma di L. 2.732.523.800 attribuita alla Regione Lazio con la delibera CIPE del 4 aprile 2001, n. 47/2001 dal Fondo speciale previsto dall'articolo 18, comma 3 della legge 5 gennaio 1994, n. 36 per le sottoindicate finalità:

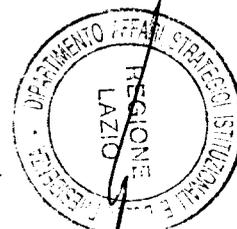
- Istituzione presso l'Assessorato Lavori Pubblici e le cinque Autorità d'Ambito del Lazio di un sistema informativo per l'elaborazione e la gestione dei dati di base dei Piani di ciascuna Autorità, al fine di analizzare i risultati delle diverse gestioni per la valutazione economica dei servizi resi e delle diverse politiche tariffarie;
- Istituzione presso l'Area Risorse Idriche dell'Assessorato Lavori Pubblici e le Aree decentrate della Regione Lazio di un sistema informativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei, del catasto delle utenze delle piccole e grandi derivazioni;
- Implemento e completamento del sistema di monitoraggio per il controllo qualiquantitativo dei corpi idrici in attuazione del d.to leg.vo 152 del 1999;

2. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione Generale della Difesa del Suolo - Ufficio Piani e Programmi.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL VICE SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo PAPI



17 SET. 2001